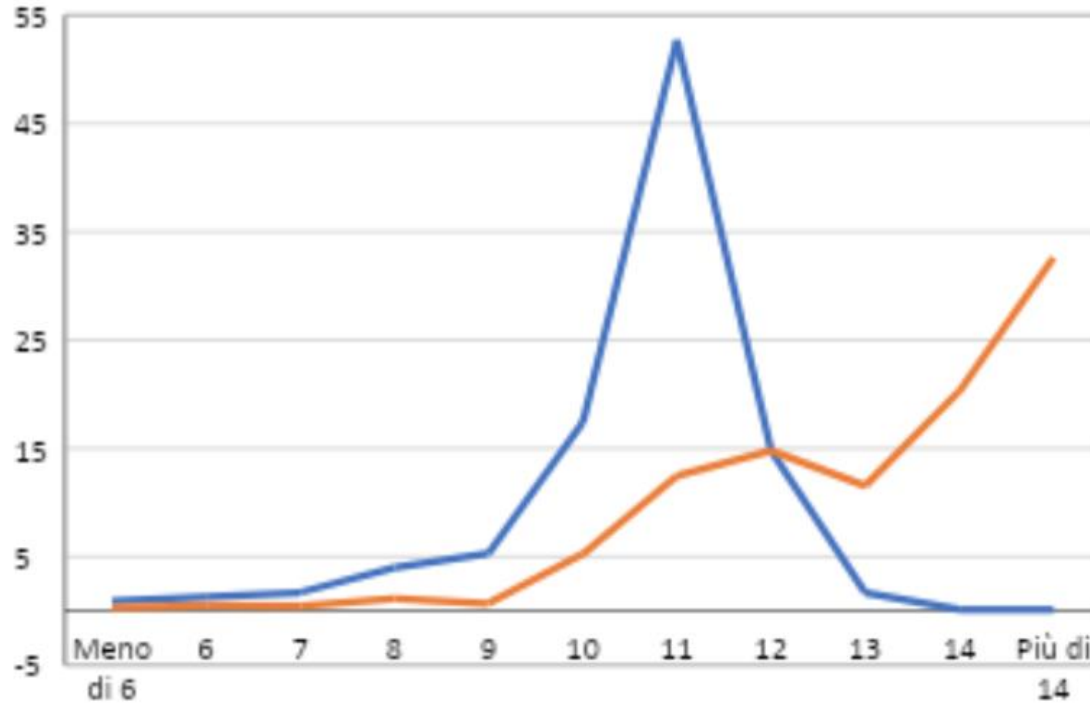


A decorative background graphic consisting of a network of interconnected nodes and lines. The nodes are represented by small circles, some of which are blue and some are grey. The lines are thin and grey, forming a complex web-like structure that spans the entire slide. The overall aesthetic is clean and modern, with a focus on connectivity and technology.

Patti Digitali: per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia

Stefania Garassini, Università Cattolica, Patti Digitali, Orientaserie.it, Aiart

Che cosa vogliamo veramente per i nostri figli?



Ricerca Università
Bicocca/Comune di Milano

Perché uno smartphone a 9-10 anni?

- ◎ **88%** Per non farlo sentire escluso dal gruppo
- ◎ **88%** Mio figlio aveva un forte desiderio di averlo
- ◎ **84%** Tutti gli amici lo avevano
- ◎ **77%** Per l'insistenza di mio figlio



Dati: Università Bocconi, Milano

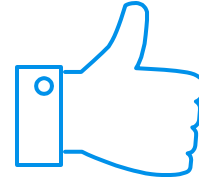
Essere disponibili a mettersi in discussione



Niente può essere efficacemente insegnato se non passa prima al vaglio di una convinzione profonda e personale

Mariolina Ceriotti Migliarese

**La tecnologia ci può
aiutare nel nostro
progetto educativo?**



Come sono fatti i mezzi

© **A me gli occhi.**

- Stimolo dell'attenzione involontaria (puramente istintiva) a scapito dell'attenzione volontaria



Come sono fatti i mezzi

- ◎ **Tutto e subito.** Sullo schermo di uno smartphone tutto è facile, tutto appare come subito disponibile.
- ◎ **Tutto è in continuo aggiornamento.** Necessità di controllo continuo –per non perdersi qualcosa -> FOMO – Fear of Missing Out

Come sono fatti i mezzi

- © **Un'esperienza gratificante**, o che ci spinge a riprovare per cercare gratificazione

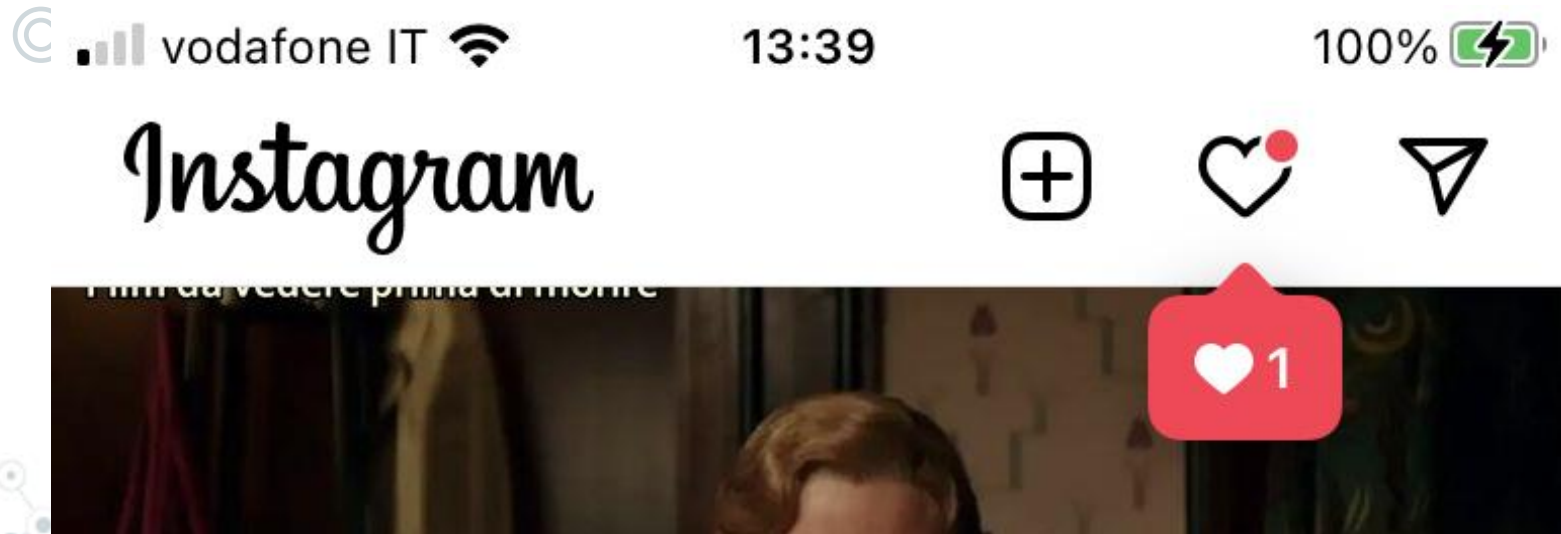


"How many likes did I get??"



Come sono fatti i mezzi

© Tutto è quantificato



Come siamo fatti noi

- **Il nostro cervello cerca scorciatoie, è pigro,** preferisce il facile, il «tutto e subito»
- **Facciamo fatica a governare gli impulsi**
- **Siamo sensibili alle gratificazioni**

Com'è fatto il cervello di un bambino



- ◎ La formazione del cervello è **completa a 24/25 anni**
- ◎ **Infanzia (e adolescenza) -> maggiore difficoltà a governare gli impulsi**, a resistere alle distrazioni e a concentrarsi su un'unica attività

Evidenze della ricerca: età prescolare e primaria

Effetti negativi dell'uso precoce degli schermi

- Ritardo nell'acquisizione del linguaggio
- Impatto negativo sul sonno e sull'attenzione
- Aumento dei casi di miopia

Effetto nullo sull'apprendimento

- Attraverso la visione di un video in età precoce (fino a 3-5 anni) non si apprende nulla (*Video deficit*)



Cosa dicono i pediatri

- ◎ Niente schermi prima dei due anni
- ◎ Non più di un'ora tra i 2 e i 5
- ◎ Due ore al massimo da 5 a 8 anni

Raccomandazioni della SIP (Società Italiana di Pediatria)

bini tra 15 e gli 11
dono già un
sano più di 2 ore al

[illegible]

«La prima emergenza è il devastante abbassamento dell'età in cui la dipendenza dalle tecnologie si manifesta»

Com'è fatto il cervello di un adolescente



- ◎ **In adolescenza e preadolescenza:** maggiore sensibilità alla gratificazione
- ◎ **Dipendenza dai like e dai commenti**

Evidenze della ricerca: preadolescenza e adolescenza

Effetti dell'uso di smartphone, schermi e social media nella preadolescenza/adolescenza

- Fase più a rischio per adescamento online
- Forte impatto su autostima e ricerca di sé
- Rischio di contatti con contenuti inadatti (prima visita a siti pornografici, 11 anni)



**Come usare i social
media in modo
consapevole prima
dei 13 anni?**



Non Usarli

Una proposta di percorso: gradualità



YouTube

Limite d'età per tutti i social network: 14 anni



Intanto si può fare molto altro

- Pc -> coding/programmazione → uso attivo e potenzialmente condiviso
- Tablet -> consultazione guidata -> uso condiviso
- PlayStation -> uso ludico -> condiviso

Smartphone-> ultimo da introdurre come strumento personale, di proprietà



Smartphone? Non prima della fine della seconda media E intanto?



Heineken
Boring
phone
Chiamate,
sms, snake



Dumb phones:
chiamate e
sms, in alcuni
casi musica

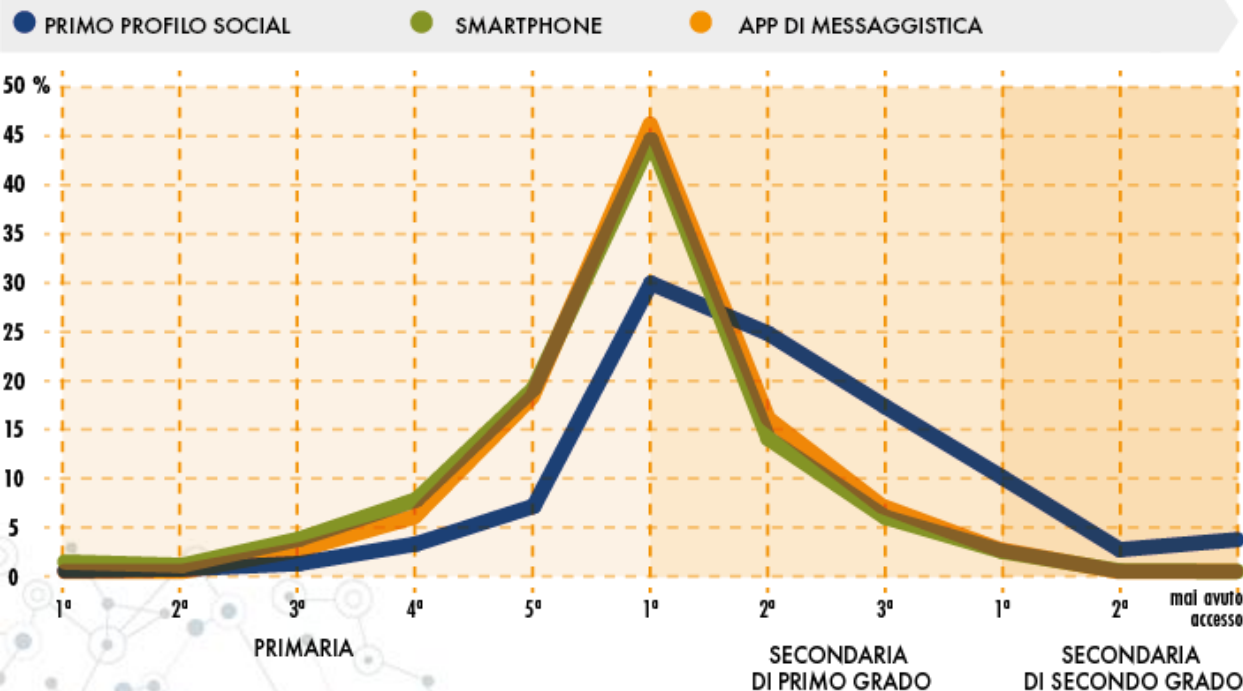
Qualche ragione per aspettare

- Lo smartphone è come la Ferrari, non lasciarla a un neopatentato
 - Lo smartphone crea dipendenza
 - Non rubare l'infanzia a tuo figlio
 - «Ce l'hanno tutti». E allora?
 - Lo smartphone non è il demonio
-
- Tuo figlio non diventerà più intelligente se inizia prima a usare uno smartphone
 - Vuoi davvero che cominci a fidarsi con un'IA quando è ancora un bambino/a?



L'uso precoce dei social network ha un impatto negativo sui risultati scolastici – I dati della ricerca Eyes Up

CLASSE DI PRIMO ACCESSO A DISPOSITIVI TECNOLOGICI



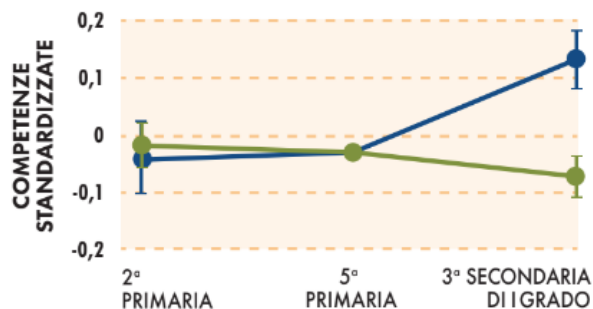
L'uso precoce dei social network incide negativamente sulle competenze linguistiche e matematiche: gli studenti che iniziano a utilizzare i social prima dei 12 anni registrano un decremento nelle performance scolastiche rispetto a chi inizia a 14 anni

Figura 3 | **EFFETTI SULLE MATERIE**

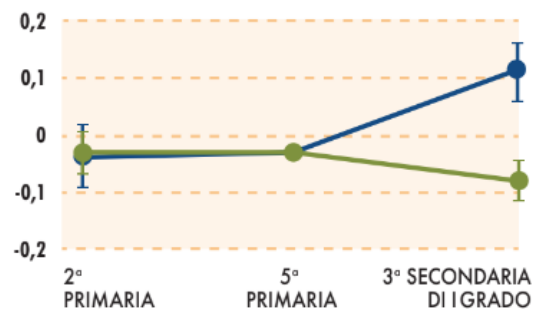
● ACCESSO DI LEGGE - ANNI 14

● ACCESSO PRECOCE

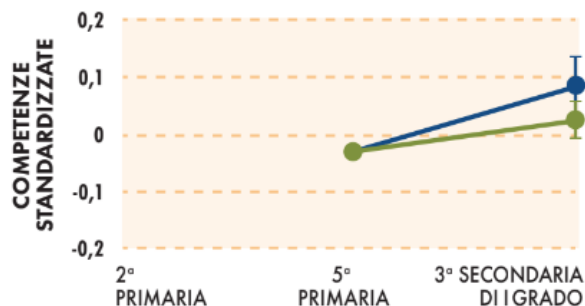
LINGUA ITALIANA



MATEMATICA



LINGUA INGLESE



Le barre verticali mostrano l'intervallo di confidenza, ossia l'incertezza delle stime prodotte dai nostri modelli. Barre molto larghe significano elevata incertezza, barre più strette minore incertezza. Quando le barre delle stime per i due gruppi di studenti si sovrappongono significa che il modello non fornisce prove sufficienti per parlare di "effetto dei social media".



Curiosità/Ascolto

«Vorrei che gli educatori cercassero di **amare ciò che piace ai ragazzi**. E allora i ragazzi ameranno ciò che piace agli educatori»

San Giovanni Bosco

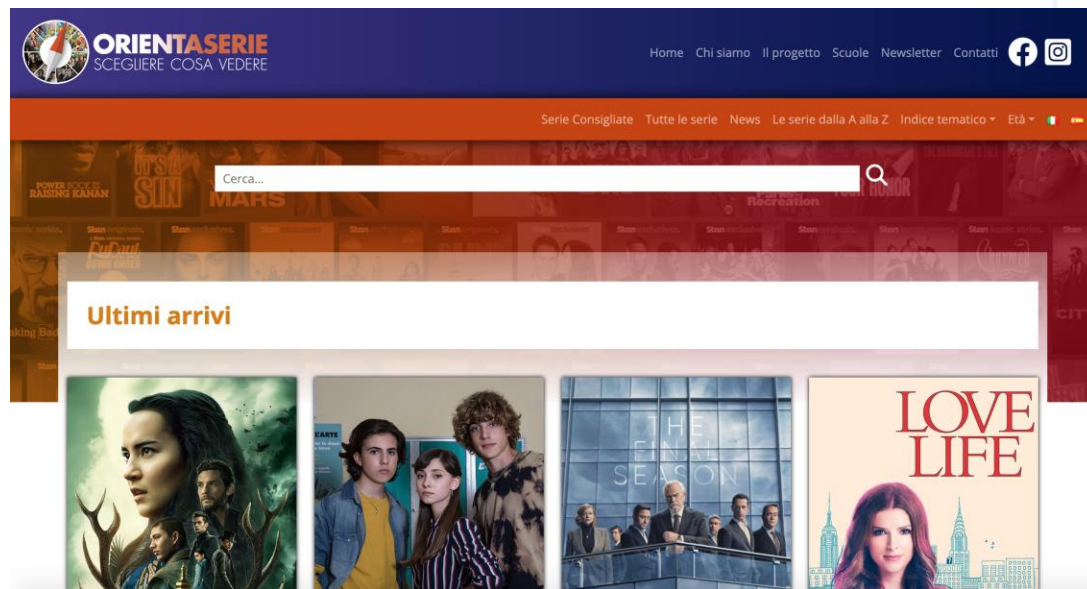


Strumenti

www.orientaserie.it

- Sito realizzato da Aiart, associazione Cittadini mediali, in collaborazione con il Master in International Screenwriting and Production dell'Università Cattolica di Milano
- Recensioni di serie tv con particolare attenzione agli aspetti educativi. Si rivolge soprattutto a genitori, insegnanti, educatori a vario titolo

Orientaserie.it



I PATTI DIGITALI

«Per educare un bambino ci vuole un villaggio»



I genitori ritornano a essere protagonisti

Pattidigitali.it

PATTI DIGITALI

Chi siamoIl manifestoFai un pattoRisorseContatti



PATTI DIGITALI

Per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia

La sfida per un uso più sano del digitale si vince soltanto insieme.

L'educazione digitale è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità (genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive, ecc.) in cui ci si supporta a vicenda.

Ad esempio, mettendosi d'accordo collettivamente sull'età di consegna degli smartphone ai preadolescenti, o sul loro accesso ai social.

Si diminuisce così la pressione sociale all'anticipazione e si apre uno spazio per un dialogo tra famiglie.

La **rete dei Patti Digitali di comunità** promuove alleanze educative di questo tipo tra famiglie, educatori ed enti a livello locale su tutto il territorio nazionale.

IL MANIFESTO PER UN'EDUCAZIONE DIGITALE DI COMUNITA'

- ◎ Si alla tecnologia, nei tempi giusti
- ◎ Preparare l'autonomia digitale
- ◎ Regole chiare e dialogo
- ◎ Adulti informati e disponibili a cambiare
- ◎ Serve una comunità!

Dal sito www.pattidigitali.it

I punti principali di un Patto Digitale (tra genitori, a scuola, su un territorio o in altro contesto educativo)

- 1) **Decidere insieme il momento** in cui regalare o lasciar regalare al proprio figlio uno smartphone (non prima della fine della 2° secondaria di primo grado)
- 2) Partecipare a **momenti di educazione digitale**
- 3) **Regolare l'utilizzo dei dispositivi**

Le esperienze sul territorio

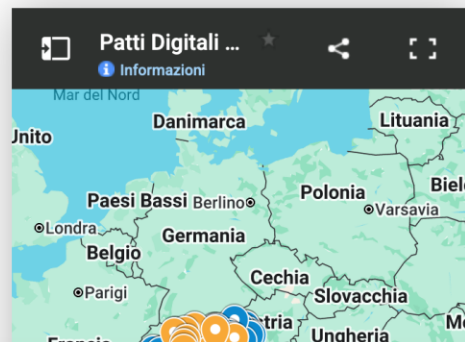
Guarda i patti finora sottoscritti nei diversi territori italiani e le decisioni concrete che sono state prese per promuovere alleanze educative per un uso corretto delle tecnologie:

141 patti digitali avviati

23 patti in avvio

16 regioni coinvolte

 patti avviati  patti in avvio



PATTI AVVIATI

Puoi firmare un patto locale specifico per i seguenti territori:

LOMBARDIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

VENETO

PATTI IN AVVIO

- Seriate
- Pavia
- Trento
- Granarolo dell'Emilia (BO)
- [Villaggio Digitale Macerata](#)
- Agrigento
- [Aspettando lo smartphone – Val d'Arbia & Val d'Orcia \(SI\)](#)
- [Aspettando lo smartphone – ...](#)

Il decalogo per la scuola

- 1. La scuola sostiene il confronto tra i genitori** per arrivare insieme a decidere l'età a cui consegnare ai propri figli uno smartphone collegato a Internet. Il consiglio è aspettare almeno la fine della seconda classe di secondaria di I grado.
- 2. La scuola promuove una didattica digitale in classe** in ambienti monitorati, protetti e guidati da docenti formati, nel rispetto della gradualità e delle varie fasi di sviluppo degli/lle alunni/e.
- 3. La scuola regola l'utilizzo delle tecnologie a scuola** in modo che siano usate esclusivamente a fini didattici e non di puro intrattenimento (non, per esempio, durante l'intervallo con la visione di video), e cura che esse non interferiscano con i necessari momenti di socializzazione.
- 4. La scuola salvaguarda la dignità e l'autonomia degli studenti e delle studentesse in merito ai rapporti con le proprie famiglie:** tutte le comunicazioni, i compiti a casa e le valutazioni devono essere date preliminarmente allo studente in classe. Sarà responsabilità dell'alunno poi riportarle in famiglia. I voti sul registro elettronico andranno quindi pubblicati dopo almeno 48 ore dalla comunicazione al ragazzo/a (e mai come alternativa alla comunicazione diretta). È prioritario il diritto dello studente/essa di comunicare con il proprio docente attraverso il dialogo in classe e la scrittura su diario cartaceo in tutto il primo ciclo. Il registro elettronico resta utile come strumento integrativo rivolto alla comunicazione con le famiglie (ad esempio colloqui, circolari etc).
- 5. La scuola promuove una comunicazione scuola-famiglia sobria e rispettosa dei tempi di riposo familiare.** È opportuno inviare le comunicazioni sul registro elettronico alle famiglie riguardo a compiti, voti, verifiche, annotazioni e note disciplinari in fasce predefinite, ad esempio in orario lavorativo.

- 6. La scuola disincentiva l'assegnazione di compiti a casa che prevedano la navigazione autonoma online alla scuola primaria.** Anche alla secondaria di primo grado, presta attenzione che i compiti online non rappresentino la modalità usuale di lavoro a casa. Quando assegnati, andranno previsti tempi ampi per consentire alle famiglie di essere presenti o il monitoraggio da parte di adulti esperti (prevedendo ad esempio la possibilità di svolgere i compiti in biblioteca, in gruppi di studenti).
- 7. La scuola si impegna, nei limiti del possibile, a non assegnare attività online a casa su piattaforme commerciali e a far convergere i compiti da svolgere su piattaforme didattiche** (meglio se un unico ambiente), facilitando così alle famiglie l'eventuale installazione di filtri alla navigazione dei figli.
- 8. La scuola verifica che l'accesso a Internet dal suo interno sia protetto** (attraverso opportuni controlli) e che non si possa accedere a siti vietati ai minori di 18 anni (in primo luogo siti con contenuti espliciti).
- 9. La scuola si attiva per evitare l'esposizione a contenuti pubblicitari durante i collegamenti legati alla didattica digitale,** usando piattaforme senza pubblicità o acquistando abbonamenti ai diversi servizi, in modo da ottenerne la versione priva di annunci.
- 10. La scuola s'impegna a dare spiegazioni delle ragioni delle scelte sopra descritte** e organizzare momenti di formazione dei genitori e di tutto il personale docente e non docente su tematiche relative alla sicurezza e al benessere digitale dei propri figli/discenti.



PATTI
DIGITALI



IL VILLAGGIO CRESCE

I Patti di comunità per l'educazione digitale

2° MEETING NAZIONALE

VENERDÌ
31.01.2025

SESSIONE PLENARIA
ORE 14.00 > 18.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO-BICOCCA

 **Bicocca Academy** Academy ▾ Offerta formativa ▾ News FAQ Per le Aziende 🔍 🌐 ENG

🏠 > Offerta formativa > Area Umanistico Sociale > Riprendiamoci l'Internet! Giornate di approfondimento sui Patti Digitali per genitori, insegnanti ed educatori

 **MARCO GUI**

 **Riprendiamoci l'Internet! Giornate di approfondimento sui Patti Digitali per genitori, insegnanti ed educatori**

📍 Milano 🏠 Corso formazione 🗣️ Italiano ⌚ 2 giorni 🧑 In presenza



<u>Presentazione</u>	Titoli di ammissione e iscrizioni	Altre Info
----------------------	-----------------------------------	------------

Il percorso proposto, ideato in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Hearts & Science e con il patrocinio di

TERMINE ISCRIZIONI	15 Ott 2025
POSTI DISPONIBILI	100

<https://academy.unimib.it/riprendiamoci-linternet-giornate-di-approfondimento-sui-patti-digitali-genitori-insegnanti-ed>

Qualche risorsa utile

- www.pattidigitali.it
- www.orientaserie.it
- www.youtube.com/@orientaserie
- www.stefaniagarassini.it
- www.aiart.org